



Bollettino ufficiale della Curia
della Provincia di Maria
Presentata al Tempio
MAPRAES

MAPRAES Connect

N°49

novembre
dicembre
2021

La teologia della mascherina



Le mascherine hanno coperto i volti, ma hanno anche fatto cadere diverse maschere, nella società come nella Chiesa. La condizione di «presidio sanitario», nell'esperimento di vita e di morte che abbiamo condotto per la minaccia tremenda che ha fatto irruzione con il virus Covid-19, ha determinato sollecitudine, cura, organizzazione, difesa, dedizione, ma anche reazioni sbagliate, parole stonate, inerzie colpevoli e indifferenze dolorose. Sotto la pressione di eventi del tutto inattesi, sono saltate evidenze, si sono sospesi automatismi, tutto ha dovuto essere riconsiderato. C'è stato chi ha minimizzato al limite dell'ipocrisia, per interesse o per rigidità; c'è chi ha addirittura ironizzato e deriso; c'è chi si è fissato sul particolare e ha perso il senso del complessivo. Anche chi ha detto "nulla sarà più come prima" può aver esagerato, proprio perché nulla e tutto sono sempre molto vicini. Per la vita ecclesiale è stata, e ancora e sarà a lungo, una prova dura, dalla quale alcuni hanno cercato di uscire con il peggio della tradizione recente; è emersa, a tratti, l'ombra lunga di una Chiesa burocratica, falsamente tridentina, inutilmente combattiva sulle quisquille e trascurata e scostante sulle cose fondamentali: forte con i deboli e debole con i forti. Soprattutto abbiamo tutti faticato a tenere insieme le tre dimensioni centrali del culto e del sacramento cristiano: il Signore della storia, Gesù il Cristo, che si fa presente alla sua Chiesa come sacramento del pane e del vino, come sacramento della parola e come sacramento del prossimo. Riconoscerlo nello spezzare il pane, riconoscerlo nella parola ispirata che scalda il cuore e riconoscerlo nel povero, nel malato, nel defunto, nel sopravvissuto che bussa alla porta, sono state esperienze che si sono «scisse»: spesso abbiamo rischiato di alzare troppo la voce solo sul primo senso di sacramento, e di sussurrare parole poco convincenti e troppo leggere sugli altri due.

La prima cosa che dovremmo osservare è questa. I sistemi di privatizzazione della vita, che il mondo contemporaneo ha sviluppato con una velocità e con una finezza sorprendenti, mettono in luce un paradosso. Come mai, proprio nel mondo contemporaneo tanto individualistico, privatizzato, nel quale si vive isolati e distanti, come tante monadi, il contagio corre così veloce? Il contagio ci parla di un «altro mondo» e ce lo rivela: di un mondo che vive di relazioni, e che noi viviamo, ma che non sappiamo capire. O, meglio, che ricostruiamo, nella nostra testa: soltanto come un insieme di diritti dei soggetti singoli. Ma il contagio ci dice: la salute dell'altro è più importante della tua. E questo è un trauma. Perché noi ci siamo abituati a recuperare l'altro con una sorta di «appendice caritativa», non come la struttura fondamentale del nostro «star bene».



Proroga Anno Giubilare:

Il Consiglio generale ha ottenuto dalla Penitenzieria una proroga per estendere fino al 31 maggio 2022 i benefici spirituali del giubileo della Congregazione



Archivi storici provinciali:

Si stanno valorizzando le strutture e nominando il personale per la custodia e la gestione del patrimonio documentale storico delle ex Provincie.



III Assemblea provinciale:

È stato avviato il processo di preparazione delle comunità per il loro contributo alla prossima Assemblea e per la nomina dei delegati che vi parteciperanno.

La teologia della mascherina

..... continua da pagina 1

Ecco qui un caso di «infrazione» del codice condiviso e che si mostra così fragile: scopro che la salute dell'altro è almeno tanto importante quanto la mia. Il che significa che prendermi cura della salute dell'altro è l'unico modo per difendere la mia salute. La Furia del contagio, nel suo aspetto devastante, nasconde questo lato inatteso: in ogni contagiato curato, è curata l'infinita serie di possibili contagiati che in lui avrebbero trovato l'occasione per ammalarsi. «Restare a casa» non è soltanto «salvare noi dall'altro», ma ancor più «salvare l'altro da noi».

E' possibile una lettura apologetica che fa del virus uno strumento di Dio? Che strumentalizza il virus in funzione teologica e Dio in funzione sociale? Un'apologetica dell'uomo «drogato di libertà» che prende la sberla dal virus, e paternalisticamente si ridimensiona, non mi convince affatto. La nostra rinuncia sociale alla libertà oggi è a sua volta il frutto di un'accurata elaborazione della libertà. E il divino non sta nella libertà perduta, ma nella libertà riorganizzata. ... [In questo senso] la pandemia ci mette di fronte ad una maggiore complessità del mondo, dell'io e di Dio, che non comprendiamo «arretrando», tornando ad un'apologetica del limite o ad una teodicea antiliberale, ma solo avanzando, attraversando la terra della libertà che di nuovo si fa deserto, ma che cerca di ritrovare e di ricostruire la strada e la città. E sa che può darsi solo «strade comuni». Così il virus può essere «autorevole» se ci permette di scoprire, in forme sorprendenti, di quante relazioni viviamo ordinariamente, senza neppure accorgercene o, addirittura, in un mondo che fa di tutto perché ce ne dimentichiamo.

·
Andrea Grillo, La pandemia e l'autorità della fede.



Nomine e Decisioni

- **P. André Michael Almeida Pereira** è stato ammesso all'ordinazione presbiterale che celebrerà a S. Maria da Feira.
- **Conffrr. Daniel Mateus Gamboa, Isaias Aurelio Mentol, Laurindo Katiavala Canguali e Pedro Luau Canganjo Massuca** sono stati ammessi al rinnovo della loro professione.

- **Conffrr. Andrea Pagotto, Fabio Santoro, Gianluca Mirra e Mirko Stefani** sono stati ammessi a ricevere l'Accolitato il 19 Dicembre prossimo.
- **P. Massimiliano Anselmi** è stato nominato Superiore locale della comunità della Presentazione
- **P. Giulio Zangaro** è stato nominato Economo della comunità di Laurignano
- **P. Francisco Javier Chamero Bravo** è stato nominato Economo della comunità di Huambo
- **António Gonçalo Filipe Pimenta e Irineu de Jesus Luís Correia** sono stati ammessi al Postulato di Calumbo.
- **Trasferimenti:**
 - **P. Ermellino Di Mascio** nella comunità di Paliano (FR).
 - **P. Piero Greco** nella comunità di Cirò Marina (KR).
 - **P. Firmu Firman Rii** nella Comunità di Palermo (PA)
 - **P. Francisco Javier Chamero Bravo** nella Comunità di Huambo (Angola)
 - **Conf. Pedro Luau Canganjo Massuca** nella Comunità di Calumbo (Angola)



Breaking News

NOMINA DI P. NATALE PANETTA A SUPERIORE DELLA COMUNITÀ DEI SS. GIOVANNI E PAOLO



Dopo che una grave malattia ha costretto **P. Luis Alberto Cano Seijo** (SCOR) a lasciare la guida della Comunità della Casa generalizia, il Superiore generale, P. Joachim Rego ed il suo Consiglio hanno deciso di nominare

P. Natale Panetta (MAPRAES) Superiore locale dei Ss. Giovanni e Paolo. Così il nostro confratello ha raccolto la sfida di passare dai colli maceratesi di Morrovalle ai sette della città eterna. A lui i nostri migliori auguri.



POLICY PER GESTIRE GLI ARCHIVI PROVINCIALI STORICI

Già da tempo il Consiglio ha definito la figura dell'**Archivista provinciale**, già citato nei nostri Regolamenti Provinciali (cfr. RP 135d), come colui che “in collaborazione con il Segretario provinciale sarà responsabile di uno (o più) tra gli Archivi provinciali storici. In particolare provvederà al mantenimento del materiale cartaceo e/o digitale custodendo in modo adeguato i luoghi dove questi sono depositati e renderà accessibile tale archivio ai religiosi e a quei laici interessati ad effettuare delle ricerche riguardanti la nostra tradizione e spiritualità”.

Infatti il venir meno delle Regioni ha reso necessario la ridefinizione dell'autorità territoriale che si deve occupare della gestione degli archivi delle ex Province e delle Comunità chiuse o in fase di chiusura. In questo senso si stanno individuando i luoghi dove è possibile avere le risorse necessarie a garantire questo servizio e così poter istituire un **Archivio provinciale storico** che raccoglie i documenti con le informazioni riguardanti i religiosi defunti che sono stati membri di una determinata Provincia prima che facesse parte della MAPRAES e di altro materiale documentaristico riguardante comunità ormai chiuse o che sono in fase di chiusura. In particolare sono stati individuati, fino a questo momento, i seguenti Archivi:

In particolare sono stati individuati, fino a questo momento, i seguenti Archivi:

- Basella: Archivio provinciale storico del CORM
- S. Gabriele dell'Addolorata: Archivio provinciale storico della PIET
- Ss. Giovanni e Paolo: Archivio provinciale storico della MICH
- Scala Santa: Archivio provinciale storico della PRAES
- Santa Maria Da Feira: Archivio provinciale storico della FAT

E' in fase di studio il potenziamento delle strutture esistenti, la ricerca dei luoghi più idonei ad ospitare e del personale per ricoprire il ruolo definito sopra. Inoltre è in atto un processo analogo per la valorizzazione delle nostre biblioteche.



ELEZIONE DEI DELEGATI PER LA III ASSEMBLEA PROVINCIALE

Nei prossimi giorni verranno distribuite ai Superiori locali le schede ed il materiale per consentire ai religiosi di votare i delegati. Qualora i religiosi fossero in permesso di assenza dalla comunità verrà recapitato il materiale direttamente all'indirizzo che hanno fornito alla Segreteria provinciale.



I Superiori locali provvederanno a distribuire il materiale a tutti i religiosi della propria comunità verbalizzando tale operazione e successivamente raccoglieranno le schede con i voti che dovranno essere inviati alla Segreteria provinciale **non oltre il 20 marzo 2022**. Ogni scheda contiene i nomi di tutti i religiosi con voce passiva suddivisi per Area sulla quale potranno esprimere un massimo di 37 preferenze.



Al momento dello spoglio verranno eletti 20 delegati secondo le Aree (6 Nord, 8 Centro, 4 Sud, 2 Ovest) tra quelli che avranno ricevuto più voti e i restanti 17 tra i restanti che avranno ricevuto più voti. Qualora non venisse eletto nessun fratello religioso, nessun religioso in formazione iniziale (di voti perpetui) o nessun religioso appartenente alle Missioni (Bulgaria e Nigeria), diventerà delegato quel religioso appartenente a ciascuna di queste categorie che avrà ricevuto il maggior numero di voti.

Lo spoglio verrà effettuato e comunicato dalla Segreteria provinciale dopo il 1 aprile 2022.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALI USATI UFFICIALMENTE NELLA MAPRAES

La Provincia sta utilizzando diverse piattaforme digitali per condividere le informazioni con i suoi membri. Sebbene tra i nostri religiosi è pressoché globale la famigliarità con questi strumenti, resta però ancora centrale il valore “canonico” della bacheca comunitaria che i Superiori debbono curare, affiggendo le copia delle comunicazioni correnti per permettervi la fruizione anche a quei religiosi non informatizzati. I canali comunicativi ufficiali sono quindi:

- **email:** spetta ad ogni religioso la cura della “salute” della propria casella di posta elettronica. Per evitare disservizi a livello generale, dopo aver informato l’interessato, verranno temporaneamente sospese le comunicazioni con quelle caselle che non accettano più messaggi (ad esempio perché piene). Il servizio verrà ripristinato poi dopo la segnalazione di avvenuta risoluzione del problema.
- **whatsapp:** per usufruire di questo mezzo i religiosi dovranno comunicare alla Segreteria ogni cambiamento di numero di cellulare (il gruppo “Provincia MAPRAES” non è moderato né dal Consiglio né dalla Segreteria, pertanto vuole essere solo una sede di libera condivisione da parte dei religiosi).
- **Bollettino MConnect e sito mapraes.org:** per le notizie e le comunicazioni ufficiali
- **La piattaforma zoom:** per videoconferenze



SCADENZE DI FINE ANNO

Con la chiusura dell’anno solare vengono a determinarsi alcune scadenze tra le quali la consegna dei verbali dei consigli di famiglia e dei capitoli locali delle comunità (RP 155-158); queste sono dunque chiamate ad inviare questo materiale alla Segreteria provinciale **entro la fine del 2021** almeno in forma digitale (un pdf con le firme del superiore e del segretario). Contestualmente si ricorda ai neo nominati ad incarichi diocesani la necessità di inviare una copia della propria nomina a parroco, vice, vicario o assistente parrocchiale (o quant’altro), eventualmente sollecitandone l’emissione alla cancelleria di riferimento.

PROROGA DEL PERIODO GIUBILARE

La conclusione del Giubileo della nostra Congregazione era prevista per il 1° gennaio 2022, ma diversi fattori - primi fra tutti le complicazioni legate alla Pandemia COVID -, hanno dilatato se non impedito alcune iniziative legate alla sua celebrazione. Per tale ragione il Consiglio generale ha deciso di chiedere alla Penitenzieria di estendere **il Giubileo Passionista fino al 31 maggio 2022**. Questa ha recentemente risposto concedendo tale possibilità con un decreto del 23 novembre che conferma tutti benefici spirituali già concessi estendendoli fino alla data richiesta.



ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. ANDREA DEIDDA

Il 27 novembre 2021 presso la Basilica dei Ss. Giovanni e Paolo in Roma Mons. Daniele Libanori ha ordinato presbitero P. Andrea Deidda.



ORDINAZIONE DIACONALE DI P. DAVIDE COSTALUNGA

l'8 dicembre 2021 presso il duomo di Como Mons. Oscar Cantoni ha ordinato diacono P. Davide Costalunga (nella foto il primo sulla destra)



ORDINAZIONE DIACONALE DI P. ANDRÉ MARTINHO CORREIA AZEVEDO

Il 24 ottobre 2021 presso il convento di Santa Maria da Feira (Portogallo), Mons. Joaquim Ferreira Lopes ha ordinato diacono P. André Martinho Correia Azevedo



PROFESSIONE PERPETUA DI CONF. HUMBERTO XAVIER ALVES DA SILVA

Il 17 ottobre 2021 presso il convento di Santa Maria da Feira (Portogallo) P. Luigi Vaninetti ha raccolto nelle sue mani la professione perpetua di confr. Humberto Xavier Alves da Silva



Prossimi impegni del Provinciale e suo Consiglio

- 1 gennaio: invio questionario Tema 1 - Fase 2
- 17-21 gennaio 2022: Consiglio provinciale
- 1 febbraio: invio questionario Tema 2 - Fase 1
- 1 marzo: invio questionario Tema 2 - Fase 2
- 7-11 marzo 2022: Consiglio provinciale
- 2-6 maggio 2022: III Assemblea provinciale

 *Auguri per un Santo Natale
da tutta la Curia MAPRAES*

